

Venerdì 23 Luglio 2010

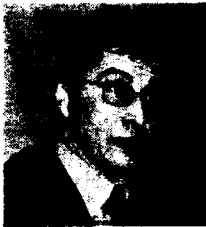
Dopo lo sciopero del 19 luglio dei dirigenti del Servizio sanitario nazionale

Blocco *turn over* medici pubblici Conferenza Regioni interviene

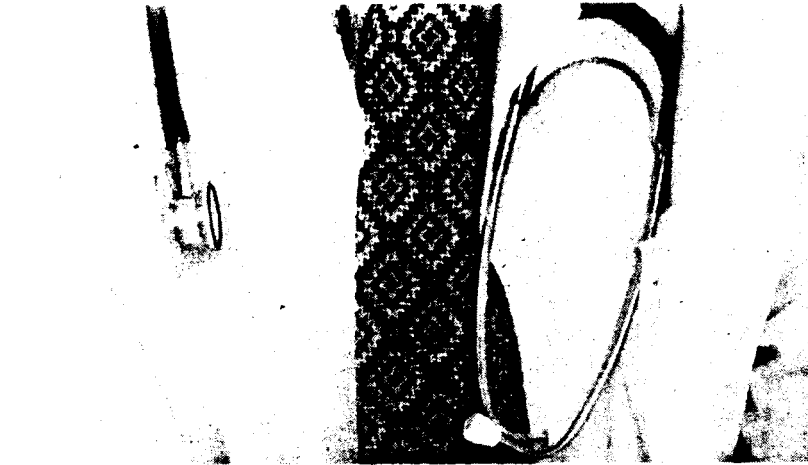
Vasco Errani, il presidente, disponibile a un incontro con i sindacati

ROMA - La prossima settimana i dirigenti medici del Servizio sanitario nazionale incontreranno il presidente della conferenza delle Regioni, Vasco Errani. Dopo lo sciopero di lunedì 19 luglio le organizzazioni sindacali della dirigenza medica, veterinaria, sanitaria e amministrativa del servizio sanitario nazionale, infatti, hanno chiesto un incontro al presidente della Conferenza delle Regioni, per un'analisi sui contenuti della manovra. Lo ha reso noto lo stesso Errani, a margine dei lavori della seduta di ieri della Conferenza.

"Siamo pronti al confronto con i sindacati dei medici - ha detto Errani - e abbiamo già dato la disponibilità per un incontro da pro-



Vasco Errani



grammare nella prossima settimana. Sono molti gli aspetti che suscitano preoccupazione per il futuro del servizio sanitario nazionale. In particolare, è forte la preoccupazione per il blocco del *turn over* che, se applicato in sanità, potrebbe dar luogo a gravi disfunzioni e possibili disservizi. Su questo tema - ha concluso Errani - abbiamo chiesto anche nel corso dell'incontro con il presidente del Consiglio una risposta

chiara e definitiva da parte del Governo".

Alle dichiarazioni del ministro del-

l'Economia, Giulio Tremonti, a conferma di quelle del ministro della Salute Ferruccio Fazio, su nessun blocco del turnover nella sanità, in una nota congiunta i sindacati dei dirigenti sanitari, veterinari e amministrativi del Ssn hanno dichiarato: "Bene, ne prendiamo atto. Ma vista la confusione sul tema, che ha coinvolto anche la Commissione Sanità del Senato nonché autorevoli componenti della Commissione Affari Sociali della Camera, per scrivere la parola fine alla vicenda aspettiamo che l'esclusione dal blocco sia messa nero su bianco".

1-III

**Alle assicurazioni di
Tremonti i medici
rispondono: "Vogliamo
tutto nero su bianco"**

Si è conclusa la prima fase dei lavori del tavolo tecnico istituito dalla Presidenza della Regione. Ecco le indicazioni

Pericolo amianto: il presidente Lombardo invita gli assessori competenti ad attivarsi

L'assessorato all'Energia si occuperà dello smaltimento. Da aggiornare il Piano approvato nel '95

PALERMO - Si è conclusa la prima fase dei lavori del tavolo tecnico, costituito alcuni mesi fa presso la presidenza della Regione Siciliana, per affrontare e dare le prime indicazioni operative sul delicato tema dei pericoli derivanti dall'utilizzo dell'amianto.

Il Presidente della Regione, Raffaele Lombardo in una lettera inviata agli assessori alla Salute, all'Energia, al Lavoro e al Territorio, ha chiesto che ciascuno in base alle proprie competenze dia avvio alle opportune iniziative riguardanti la protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dei siti interessati da tale presenza. Nello specifico, il presidente Lombardo, ha invitato gli assessori ad intervenire presso le Asp, gli Ispettorati del lavoro e gli enti vigilati, per dare avvio a tutte le

iniziative utili inerenti innanzitutto la salvaguardia della salute e dei diritti dei lavoratori esposti al rischio amianto. Le verifiche saranno rivolte alle aziende che operano nelle aree a rischio e successivamente a tutto il territorio regionale. Eventuali inadempienze dovranno essere sanzionate.



Raffaele Lombardo

A conclusione dei lavori del tavolo tecnico è emerso un quadro che, a fronte di province maggiormente interessate, ovvero Caltanissetta, Catania, Messina, Siracusa, in quanto sedi di siti contaminati di interesse nazionale, il numero delle aree bonificate in tutta la regione è ancora esiguo.

Tra l'altro, per accelerare il rilascio di curricula ai lavoratori che ne hanno fatto richiesta per ottenere il riconoscimento dei benefici di legge, il dipartimento regionale del Lavoro aveva già diramato, nello scorso mese di maggio, una direttiva agli Ispettorati provinciali del Lavoro.

Gli assessori della Salute e del Territorio e Ambiente avranno il compito di aggiornare il Piano già approvato nel 1995 e riconvocare la com-



missione regionale Amianto entro il prossimo 31 luglio. Tale commissione, già istituita in quell'anno, era stata riconvocata a dicembre del 2007 con il compito di realizzare la mappatura dell'amianto presente sul territorio regionale, di formulare proposte risolutive della proble-

matica, di presentare una proposta congiunta da sottoporre all'approvazione della giunta di governo.

L'assessore all'Energia dovrà, invece, attivarsi in merito alla questione dello smaltimento dei rifiuti nonché a riferire sullo stato di svolgimento delle bonifiche dei siti.

Siti contaminati di interesse nazionale a Caltanissetta, Catania Messina e Siracusa

Venerdì 23 Luglio 2010

SANITÀ. L'apparecchiatura sarà in dotazione all'«Umberto I»

Risonanza magnetica, De Benedictis: «Aggiudicata la gara»

●●● È stata aggiudicata la gara per la fornitura e l'installazione della risonanza magnetica all'ospedale «Umberto I».

Ad annunciarlo il deputato regionale del Partito democratico, Roberto De Benedictis.

L'aggiudicazione da parte dei tecnici dell'Asp è stata fatta alla «Siemens» per un importo da 1 milione e 400 mila euro: tra le diverse offerte che erano state fatte questa è stata considerata quella migliore a livello qualitativo. Ma se da una parte l'arrivo di questa nuova attrezzatura risolve alcuni disagi della sanità pubblica del territorio, che finora non aveva mai avuto un'attrezzatura di diagnostica così importante, dall'altra c'è chi è pronto ad una protesta per risolvere i disagi della sanità che non sono affatto termina-



**VINCIULLO: SUBITO
UN CONFRONTO
CON L'ASSESSORE
MASSIMO RUSSO**

ti.

Il deputato regionale del Pdl, Vincenzo Vinciullo, è infatti disposto a intraprendere una protesta se non ci sarà in commissione Sanità a Palermo un incontro con l'assessore regionale Massimo Russo.

«Dopo l'audizione di fine giugno - afferma il deputato del Pdl - in cui i dirigenti dell'assessorato ci hanno assicurato che sarebbe stato potenziato il personale delle strutture sanitarie del territorio di alme-

no cento unità, non si è saputo più nulla».

Durante la riunione a cui aveva partecipato anche il direttore generale dell'Asp, Franco Maniscalco, erano emersi tutti i problemi legati alla mancanza di reparti, all'inserimento dei distretti provinciali non nel piano di sviluppo ma in quello di rientro e della necessità di riorganizzare gli ospedali di Avola e Noto.

«Serve un confronto subito - aggiunge Vinciullo - perché i dati sono sotto gli occhi di tutti, dai posti letti, ai laboratori di analisi ai reparti. E' inconcepibile che l'assessore si rifiuti di fare un incontro per verificare la situazione degli ospedali, come il potenziamento di Augusta che secondo l'emendamento alla riforma da me presentato va inserito tra le zone a rischio con la nascita della rete oncologica, mentre ad Avola e Noto servono la Rianimazione e l'Utic per evitare così le migrazioni sanitarie verso Ragusa e Catania». (*FEPU*)

Venerdì 23 Luglio 2010

GUARDIA DI FINANZA. Un trentottenne

Finto dentista a Lentini Scatta una denuncia

LENTINI

●●● Esercitava la professione di dentista senza avere i titoli per farlo. Per questo, il titolare di uno studio medico S.A., 38 anni, di Lentini è finito nei guai. Il professionista che aveva aperto un ambulatorio in via Leccio, nel centro storico della città, mercoledì scorso ha avuto una "visita" dagli uomini della Guardia di Finanza della tenenza di Lentini, al comando del luogotenente Antonio Luciano De Marco. L'indagine della Fiamme Gialle è scattata subito dopo la denuncia di un paziente del finto dentista, che, "armato" di camice, strumenti di lavoro, effettuava interventi, senza che nessuno sapesse la verità. Uno dei pazienti, secondo quanto raccolto dagli investigatori, subito dopo un controllo che non ha giudicato per nulla soddisfa-

cente, ha pensato che qualcosa non andava e così ha deciso di presentare una denuncia. Così i finanzieri hanno scoperto che l'attività era gestita da un falso dentista che non aveva titoli per esercitare la professione. L'uomo è stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria per esercizio abusivo della professione. L'indagine delle Fiamme Gialle sul falso dentista non si sono concluse visto che ci sono in corso ulteriori accertamenti riguardanti il settore tributario, finalizzati a determinare il periodo in cui è stata esercitata la professione abusiva, così da quantificare l'ammontare esatto delle imposte sottratte alle casse dello Stato. Infatti, c'è la convinzione che il falso dentista abbia accumulato in tutto questo tempo soldi che sono sfuggiti al Fisco. (505)

GIORNALE DI SICILIA

Venerdì 23 Luglio 2010

AVIS

Si presenta
il nuovo sistema
di trasporto

●●● Un nuovo servizio di trasferimento del sangue. Sarà presentato domani mattina, alle 10,30, all'ospedale «Umberto I» dai responsabili dell'Avis, l'associazione italiana volontari sangue. «Abbiamo finalmente concluso un lungo e faticoso iter - ha detto il presidente dell'Avis comunale, Marcello Martorana - che ci ha visti impegnati per nove mesi». L'Avis sarà l'unica, in Sicilia, ad utilizzare il nuovo sistema di trasporto del sangue e degli emoderivati. «L'odierno traguardo - ha detto il direttore generale dell'Asp, Franco Maniscalco - rappresenta un motivo di orgoglio per la sanità siracusana in quanto si pone all'avanguardia nel delicato ed importante settore delle trasfusioni». (*GAUR*)

>

Venerdì 23 Luglio 2010

Città. Domani mattina la cerimonia d'avvio all'Umberto I di Siracusa

Avis: al via il servizio di trasferimento sangue con certificazione Iso



Prende il via ufficialmente il nuovo servizio dell'AVIS Comunale di Siracusa che permette il trasferimento e il trasporto del sangue. Si tratta di un servizio certificato secondo le norme ISO 9001/2008. L'avvio è stato accolto con grande soddisfazione del gruppo dirigente e degli operatori di servizio. Il presidente Marcello Martorana ha evidenziato l'importanza del risultato ottenuto per il settore trasfusionale della sanità siracusana e ha sottolineato come il progetto sia stato portato avanti con accurata diligenza e impegno nell'arco di nove mesi dalla associazione che presiede. Il presidente ha poi espresso il suo compiacimento per il coronamento di questo lungo e faticoso iter di realizzazione del progetto conclusosi con il rilascio dell'autocertificazione secondo i criteri di gestione della qualità. La cerimonia di presentazione e avvio delle attività si svolgerà domani nell'area di sosta riservata ai donatori del Presidio

Ospedaliero Umberto I di Siracusa alle ore 10.30. Alla manifestazione prenderà parte il dottor Francesco Maniscalco, direttore generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, il quale ha così dichiarato: "L'odierno traguardo raggiunto rappresenta un motivo d'orgoglio per la sanità siracusana, in quanto si pone all'avanguardia nel delicato e importante settore trasfusionale grazie alla stretta collaborazione tra l'azienda sanitaria e un'importante associazione no profit quale è l'AVIS comunale di Siracusa". L'AVIS siracusana diviene, dunque, la prima e unica realtà nel panorama regionale capace di assicurare un servizio certificato di trasporto del sangue e degli emocomponenti nel pieno rispetto delle direttive vigenti, dei relativi criteri e requisiti, necessari per una buona prassi di settore.

Giusy Bellia

LA SICILIA

Venerdì 23 Luglio 2010

RACCOLTA DI SANGUE

L'Aeronautica ha aderito alla campagna di donazione

«È il coronamento di un lungo e positivo iter che ci ha visto impegnati per nove mesi». Così il presidente dell'Avis comunale, Marcello Martorana, ha commentato la notizia del nuovo servizio di trasferimento sangue certificato secondo le norme Iso 9001/2008.

La cerimonia di avvio attività si svolgerà questa mattina alle 10.30 nell'aria di sosta riservata ai donatori del presidio ospedaliero Umberto I. L'Avis aretusea diventa così la prima realtà siciliana in grado di offrire al sistema sanitario un servizio certificato di trasporto del sangue e degli emocomponenti, che rispetta i criteri ed i requisiti previsti dalle normative vigenti e dalle regole di buona prassi del settore. Alla manifestazione sarà presente anche il direttore generale dell'azienda sanitaria provinciale di Siracusa, Francesco Maniscalco.

A contribuire concretamente alle esigenze dell'Associazione dei volontari del sangue anche una rappresentanza del personale dell'aeronautica militare che, mercoledì mattina, si è recata al centro di raccolta di via Von Platen per effettuare la donazione.



UN GRUPPO DI DONATORI

Il 34° Gruppo Radar ha deciso di puntare su una campagna di donazioni estiva, accogliendo così le sollecitazioni lanciate dai centri trasfusionali soprattutto nei periodi più delicati dell'anno come quello tradizionalmente dedicato, anche dai donatori, alle vacanze. «Auspichiamo - ha detto il comandante Gissara - che il nostro esempio serva a sensibilizzare l'opinione pubblica su questa importante tematica».

MAURILIO ABELA

Gazzetta del Sud

Venerdì 23 Luglio 2010

Volontariato Significativo traguardo **Trasferimento del sangue** **L'Avis ottiene la certificazione**

Un nuovo servizio di trasferimento sangue per l'Avis comunale. La cerimonia di inizio dell'attività avrà luogo domani alle 10,30 nell'aria di sosta riservata ai donatori dell'ospedale "Umberto I".

«Giunge a coronamento positivo un lungo e faticoso iter che ci ha visti impegnati per oltre nove mesi - ha commentato il presidente dell'Avis comunale Marcello Martorana -. Il rilascio della certificazione secondo i criteri di gestione della qualità riempie di viva soddisfazione il gruppo dirigente che ha con fermezza voluto



perseguire l'obiettivo, ma soprattutto gli operatori del servizio che hanno visto riconosciute la professionalità e l'elevata qualità del loro lavoro. L'Avis comunale diviene così la prima e l'unica realtà siciliana in grado di offrire al sistema sanitario un servizio di trasporto del sangue e degli emocomponenti certificato, che rispetta pienamente i criteri ed i requisiti previsti dalle normative vigenti e dalle regole di buona prassi di settore».

Alla manifestazione sarà presente il direttore generale dell'Asp Franco Maniscalco, secondo il quale «il traguardo raggiunto rappresenta un motivo di orgoglio per la sanità locale, che si pone all'avanguardia nel delicato e importante settore trasfusionale». ◀